

Propaganda politica in epoca medievale: l'esempio dei Visconti

Publicata una monografia di Paolo Zaninetta voluta da Fondazione Asm, Cattolica e Statale

■ Riportato alla luce il complesso disegno di propaganda attuato dai Visconti attraverso le immagini. Un linguaggio allegorico messo in atto dopo la conquista del potere a Milano, nel tentativo di sostenere e divulgare i fondamenti della loro dominazione presso ampi strati di popolazione. Le ricerche di Paolo Zaninetta sono state pubblicate nell'undicesimo volume della collana «Studi di Scienze della storia e della

società», nata dalla collaborazione tra Fondazione Asm e atenei bresciani. «Il potere raffigurato. Simbolo, mito e propaganda nell'ascesa della signoria viscontea» (Franco Angeli Editore, 34 euro) analizza con un metodo inedito i temi del ciclo del «Trionfo di Ottone Visconti» nella rocca di Angera e dell'emblema dinastico del biscione, già molto noti alla storiografia medievale. «Mettendo in relazione tra loro le antiche cronache, i documenti letterari e poetici, i frammen-

ti pittorici, è emerso l'uso fatto dalla dinastia viscontea della comunicazione non verbale per raggiungere il maggior numero di persone» spiega Zaninetta. Che si trattasse di decorazioni esterne o interne dei palazzi, ciò che premeva ai Visconti era una presa emotiva sul grande pubblico. Nel

«Trionfo di Ottone» è narrata la conquista del potere da parte dell'arcivescovo, con gestualità molto vicine alle rappresentazioni sacre.

Il simbolo del biscione invece, di origine controversa, viene nobilitato grazie al racconto della conquista del vessillo in Terra Santa, e così legato alle crociate, evocative del mondo di eroi delle «chanson de geste». «Il merito principale della monografia è di aver affiancato le conoscenze artistiche e letterarie al mondo della propaganda politica in epoca medievale» sostiene il professor Mario Taccolini, membro del comitato scientifico della collana.

Francesca Roman



Da sinistra, l'autore Paolo Zaninetta e il professor Mario Taccolini

18 - LA CITTÀ

Propaganda politica in epoca medievale: l'esempio dei Visconti

Con un linguaggio allegorico messo in atto dopo la conquista del potere a Milano, nel tentativo di sostenere e divulgare i fondamenti della loro dominazione presso ampi strati di popolazione.

Il simbolo del biscione invece, di origine controversa, viene nobilitato grazie al racconto della conquista del vessillo in Terra Santa, e così legato alle crociate, evocative del mondo di eroi delle «chanson de geste».

Il merito principale della monografia è di aver affiancato le conoscenze artistiche e letterarie al mondo della propaganda politica in epoca medievale.

SOTTOCOSTO

Carrefour market

Fino a venerdì 15 febbraio